

Centenario dell'appello sturziano: prime prove per l'unità dei DC

Si è celebrato ieri nell'auletta dei gruppi parlamentari della Camera in forma solenne il centenario dell'appello sturziano " Ai Liberi e Forti". Presenti alcune centinaia di militanti democratici cristiani, l'evento organizzato dalla Fondazione Fiorentino Sullo, è stato caratterizzato dagli interventi di Gianfranco Rotondi, Presidente della fondazione Sullo, Renato Grassi, segretario nazionale della DC e di Mario Tassone, segretario nazionale Nuovo CDU. Le relazioni sono state tenute dagli Onn. Calogero Mannino, Rocco Buttiglione e Roberto Lagalla con quella introduttiva del dr Gennaro Sangiuliano, direttore del TG2.

L'On Vitaliano Gemelli ha illustrato il documento che, il 5 Dicembre 2018, era stato da me redatto e condiviso da Grassi, Rotondi, Tassone, Giorgio Merlo, Mario Mauro, Ivo Tarolli, Giuseppe Rotunno e da molti altri esponenti di diversi gruppi, associazioni e movimenti dell'area cattolica e popolare italiana. Il documento, che abbiamo connotato come il " patto programmatico federativo costituente", si propone, tra l'altro: *"l'impegno a ricomporre l'unità di tutti i democratici cristiani italiani aperti alla collaborazione con altre componenti politico culturali che condividono i principi dell'umanesimo cristiano, alternativi alle chiusure di quanti, guidati da logiche sovraniste e nazionaliste, intendono distruggere quanto di positivo ha rappresentato e ancora potrà rappresentare l'Unione europea riformata sui valori dei padri fondatori. Insieme condividiamo il documento politico approvato dal PPE nel recente congresso di Helsinki : per un'Europa sicura che coopera con l'Africa con un forte "Piano Marshall", un'Europa per tutti: prospera e giusta; un'Europa sostenibile; un'Europa che difenda i nostri valori e i nostri interessi nel mondo. Consapevoli dei gravi rischi che l'umanità e il pianeta stanno correndo sul piano ambientale e della stessa sopravvivenza delle specie viventi, siamo impegnati a tradurre nella città dell'uomo gli orientamenti pastorali della Chiesa indicati da Papa Francesco nell'enciclica "Laudato si". Sulla base di tale condivisione siamo disponibili a concorrere insieme con quanti si riconoscono nello stesso documento alle prossime elezioni europee del 23-26 Maggio 2019. Facciamo appello a tutte le associazioni, movimenti, gruppi dell'area cattolica e popolare, alle donne e agli uomini amanti della libertà e ispirati dai valori dei " Liberi e Forti" affinché contribuiscano a sostenere una nuova classe dirigente sotto le insegne del Partito Popolare Europeo."*

L'incontro di ieri non è stato, dunque, una semplice ricorrenza liturgica di una data che ha segnato la storia della politica italiana e il ruolo che da allora assunsero i cattolici nella politica del nostro Paese, ma, come ha ben evidenziato Renato Grassi, nel suo intervento: *"A distanza di cento anni dalla divulgazione dell'Appello sturziano, torna alla luce lo stesso senso di responsabilità: guardare avanti per la ricomposizione politica dell'area cattolica e popolare cercando, tutti insieme, le più ampie aperture al confronto e al dialogo. È nostro convincimento preciso che si debbano trovare convergenze unitarie e promuovere scelte aggregative che superino il tradizionale recinto della diaspora democristiana, al fine di ricercare e ritrovare la più ampia convergenza di partiti, movimenti e aggregazioni anche ecclesiali che abbiano, quale obiettivo specifico, la costruzione di un nuovo umanesimo cristiano capace di interpretare i fermenti evolutivi della Dottrina Sociale cattolica e di tradurre in politica i caratteri sociali ed etici dello stesso Magistero della Chiesa. Siamo di fronte, ha continuato il segretario nazionale della DC, a un'evoluzione epocale di cui non se ne intravede agevolmente l'esito, e proprio per questo la Democrazia Cristiana intende dare un contributo convinto alla rinascita del Paese. A tal fine infatti abbiamo promosso e sottoscritto un Patto Federativo Programmatico con partiti movimenti e associazioni che si richiamano all'area del popolarismo europeo. La DC guarda infatti, con attenzione e in piena autonomia, alle prossime scadenze elettorali per il Parlamento Europeo"*.

Ieri a Roma si è compiuto, dunque, un passo importante per la ricomposizione dell'area democratico cristiana, premessa funzionale a quella più ampia dell'area cattolico popolare, finalizzata alla costruzione di un nuovo soggetto politico ampio, plurale, democratico, popolare, riformista, europeista, trans nazionale, ispirato dai valori dell'umanesimo cristiano, inserito a pieno titolo nel PPE, da far tornare ai principi dei padri fondatori: Adenauer, De Gasperi, Monnet e Schuman, alternativo alla deriva sovranista e populista che attualmente guida l'Italia.

Ora si tratta di avere piena consapevolezza che da soli, con ciò che rimane della propria realtà associativa e politico culturale, non andremo da nessuna parte, specie se consideriamo le scadenze dei prossimi impegni elettorali, a partire dalle elezioni europee del 23 Maggio p.v.

Ricordare Don Luigi Sturzo per noi vuol dire, dunque, impegnarci oggi, come lui fece cent'anni fa, a inverare nella città dell'uomo, gli orientamenti pastorali della dottrina sociale della Chiesa nell'età della globalizzazione. Dovremo tutti fare lo sforzo di superare le nostre attuali casematte per ritrovarci INSIEME nel nuovo soggetto politico.

Guai se qualcuno pensasse di egemonizzare il pezzettino di residuo democristiano da portare in dote a Berlusconi o a sinistra. Siamo fieri e orgogliosamente difensori della nostra autonomia, pronti a concorrere alla costruzione del nuovo soggetto politico di ispirazione cattolico democratica e cristiano sociale, riproponendo un nuovo appello ai Liberi e Forti dell'Italia del XXI secolo e a consegnare il testimone di questa straordinaria esperienza e cultura politica a una nuova generazione di democratici cristiani e di popolari.

Ettore Bonalberti

Vice segretario nazionale DC

Venezia, 19 Gennaio 2018



— 1919 - 2019 —

POPOLARI. OGGI

Da Sturzo al Nuovo Millennio

Roma 18 Gennaio 2019
h 15 Camera dei Deputati
Auletta dei gruppi parlamentari
Via di Campo Marzio 78

Apertura lavori
On. GIANFRANCO ROTONDI
Presidente Fondazione Sullo

Intervento:
Dott. RENATO GRASSI
Segretario nazionale Democrazia Cristiana

Relatori:
On. CALOGERO MANNINO
On. ROCCO BUTTIGLIONE
On. ROBERTO LAGALLA

Illustrazione Documento
On. VITALIANO GEMELLI

Relazione Introduttiva:
Dott. GENNARO SANGIULIANO
Direttore TG2

Intervento:
On. MARIO TASSONE
Segretario Nazionale Nuovo CDU